

VareseNews

“I figli degli infermieri, i veri eroi silenziosi di questa pandemia”

Pubblicato: Venerdì 15 Maggio 2020



Il sindacato Nursing Up sottolinea i problemi che il mondo sanitario ha dovuto sostenere in questa situazione di emergenza sanitaria dove **il personale non ha potuto usufruire di ferie o permessi per seguire i figli a casa da scuola:**

«Il mio pensiero va a loro, ai veri eroi di questa pandemia afferma Antonio De Palma presidente del sindacato – Che però, anche loro, eroi lo sono in fondo sempre stati. Penso soprattutto **ai nostri piccoli, a loro che da sempre vivono sulla propria pelle le difficoltà del nostro lavoro.** Loro sono la memoria storica di quello che noi, viviamo. Sono abituati al nostro essere “eternamente” divisi a metà: quando siamo padri e madri, da una parte, e “militari nelle corsie” dall’altra, intenti come non mai in questo momento a salvare vite umane. Alle prese con le condizioni difficili di un lavoro che spesso non ci ripaga degli sforzi. E ci costringe a battaglie per rivendicazioni contrattuali e di maggiore rispetto della nostra dignità» chiosa De Palma.

«**Tutta questa tensione, gli orari di lavoro assurdi, la fatica fisica con cui conviviamo, la trasmettiamo ai nostri figli, nel poco tempo che passiamo con loro.** “Divisi con l’altra nostra famiglia” a cui dedichiamo anima e cuore: i nostri pazienti.

In questi due mesi di pandemia, mentre loro trascorrevano a casa il periodo acuto del coronavirus, mentre ci sarebbe stata l’occasione, come in tante altre famiglie, vista la chiusura delle scuole, di ritrovarsi e stare insieme, noi infermieri abbiamo passato quasi tutto il nostro tempo sul posto di lavoro.

Penso a chi di noi ha dovuto lasciare i bambini ai nonni, agli zii, alla vicina di casa. Penso ai nostri figli che, diversamente da tanti altri, non hanno potuto vivere a fianco dei propri genitori i momenti della paura, degli interrogativi rispetto a un nemico sconosciuto, subdolo, feroce. Quel nemico che ha portato via quasi 40 colleghi, padri e madri di figli oggi rimasti soli. In nome di un lavoro che amiamo, per il quale combattiamo ogni giorno», chiosa commosso De Palma.

«Mentre la classe politica si barcamena a fatica tra presunti rinnovamenti e provvedimenti che dovrebbero rivoluzionare in termini di qualità, il condizionale è d'obbligo lasciatemelo dire, la categoria degli infermieri, offrendo un servizio più efficiente e tutelando, si spera, il mondo degli operatori sanitari, io dico fermiamoci un attimo. Riflettiamo in silenzio. Lasciamo da parte per un momento i problemi di lavoro, le carte, i contratti, le cifre, le battaglie sindacali. **E pensiamo a loro: ai nostri figli, perchè sono proprio loro i “veri eroi”, sono loro che, più soli di noi ma sempre al nostro fianco,** hanno lottato con tutte le loro esili forze contro un mostro sconosciuto. Noi infermieri possiamo essere fieri di loro e dell'innocente ed inconsapevole insegnamento che ci hanno dato. Da buoni militari saremo pronti a valorizzare come si deve anche questa ulteriore lezione di vita», conclude De Palma.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it